

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1066

R.R. 7 settembre 2020, n. 16 - Riclassificazione Istituti ortofrenici di Foggia e Bisceglie - Approvazione tariffa di riferimento regionale per degenza nel modulo di assistenza di mantenimento riabilitativo - tipologia di paziente 2 di cui al R.R. n. 12/2015 - Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

In attuazione dell'art.3, comma 5, legge 23 dicembre 1994, n. 724, modificata dalla legge 23 dicembre 1996 e dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449, su tutto il territorio nazionale è stato realizzato il processo di superamento degli ospedali psichiatrici pubblici e privati.

In Puglia il Consiglio regionale ha dato attuazione alle disposizioni in parola a seguito delle quali è stato attuato il processo di chiusura degli ospedali psichiatrici. In stretta correlazione con lo svuotamento delle strutture manicomiali, sono stati approvati i programmi di destinazione delle strutture e di riutilizzo del personale. A tal fine, il Consiglio regionale con deliberazione n. 380/1999 ha approvato la riconversione degli ex ospedali psichiatrici "Casa Divina Provvidenza" di Bisceglie e Foggia autorizzando in ogni ospedale psichiatrico un numero di strutture dell'area sanitaria e sociosanitaria che a quella data a livello regionale presentavano spazi e necessità di potenziamento.

Con successiva deliberazione 18 novembre 2002, n. 1870 la Giunta regionale ha dato seguito al processo di riconversione degli ex ospedali psichiatrici di Bisceglie e Foggia facenti capo all'Ente Ecclesiastico Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza.

Le strutture sanitarie facenti capo all'Ente Ecclesiastico Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza, autorizzate e già convenzionate alla data del 31/12/1993, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 724/1994 hanno beneficiato dello status di soggetto *transitoriamente accreditato* fino alla data del 31/12/2007; successivamente, per effetto della L.R. n. 10/2007, art. 36 le predette strutture transitoriamente accreditate hanno avuto accesso alla fase di *provvisorio accreditamento* e per effetto dei commi 2 e 3 dell'art. 12, L.R. n. 4/2010 hanno avuto accesso *all'accREDITAMENTO istituzionale*.

Con successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 22/09/2017 si è disposto, ai sensi dell'art. 9, comma 2 e dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017, a seguito di cessione dei rami d'azienda della Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza di Bisceglie, il trasferimento in capo alla "Universo Salute s.r.l." di Foggia della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti istituzionali delle attività afferenti la "Casa della Divina Provvidenza" sita in Bisceglie e Foggia, nonché per i posti letto già previsti negli atti di programmazione regionale di cui alle citate DCR n. 380/1999 e DGR n. 1870/2002, non ancora attivati a quella data, si è disposto che sono autorizzabili in capo alla cessionaria "Universo Salute s.r.l." nonché accreditabili non operando la sospensione di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007.

La DD n. 212/2017 ha riconosciuto i setting assistenziali ed i relativi posti letto/posti/prestazioni che sono transitati nella titolarità della "Universo Salute s.r.l."

Il Regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12 ad oggetto "*Presidi territoriali di recupero e riabilitazione*

funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste: fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio, accreditamento, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici" all'art. 12 "Determinazione del fabbisogno" come modificato dall'art. 13, punto 13.5 del R.R. n. 22/2019, ha stabilito che rientrano nel fabbisogno i posti letto occupati da pazienti ricoverati nell'ex Istituto Ortofrenico di Bisceglie e di Foggia con la seguente precisazione:

"Il numero dei posti letto occupati da pazienti ricoverati nell'ex Istituto Ortofrenico di Bisceglie e di Foggia alla data di promulgazione del presente regolamento saranno riconvertiti in nuclei di assistenza residenziale di mantenimento riabilitativo ad esaurimento, con esclusione dei posti letto occupati da pazienti eleggibili ad altro setting assistenziale di tipo sociosanitario."

Il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti" all'art. 9 "Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio" comma 3, lett. d) e all'art. 10 "Fabbisogno per l'accreditamento" comma 3, lett. i) ha stabilito che rientrano nel fabbisogno di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento "i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza".

Inoltre, al citato art. 10, comma 4 del R.R. n. 4/2019 si è stabilito che:

"I posti di RSA di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 si riconvertono in:

– n. 40 posti letto di RSA estensiva:

- n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per anziani;*
- n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza*

per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie;

– n. 200 posti letto di RSA di mantenimento:

- n. 8 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per anziani;*
- n. 2 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie."*

Nel processo di riorganizzazione dell'offerta sanitaria da parte delle Case di Cura gestite da Universo Salute srl, è emersa la necessità di procedere a riclassificare i pazienti ortofrenici in ragione del loro stato di salute, ed eventualmente avviarli a setting assistenziali diversi da quelli previsti dal R.R. n. 12/2015 e dal R.R. n. 3/2005.

Nei vari incontri intercorsi con le Direzioni Strategiche delle AA.SS.LL., come da verbali acquisiti agli atti della Sezione (cfr. verbale del 26/03/2018) è emersa la necessità " di costituire un Gruppo di Lavoro con il precipuo obiettivo di procedere ad una riclassificazione dei pazienti ortofrenici, al fine di valutare un diverso setting assistenziale, in relazione alla gravità delle patologie in atto, e dunque, definire la tipologia di trattamento riabilitativo di tipo sanitario ovvero sociosanitario".

A tal fine, con Determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità n. 18 del 05/11/2018 si è proceduto ad istituire, e contestualmente a nominarne i componenti, il Collegio Medico con il compito di valutare e riclassificare i pazienti ortofrenici.

I lavori del Collegio medico si sono conclusi in data 15/02/2019 e le risultanze dei relativi lavori e valutazioni effettuate ai pazienti ospitati nell'Istituto Ortofrenico di Bisceglie e di Foggia sono state acquisite dalla Sezione

SGO in data 05/03/2019 ed in data 02/04/2019.

Come riassunto dal Collegio Medico nel verbale del 15/02/2019 e nella relazione tecnica allegata al verbale, sono stati valutati n. 182 pazienti degenti nell'Istituto Ortofrenico di Foggia e n. 394 pazienti degenti presso l'Istituto Ortofrenico di Bisceglie, per un totale di n. 576 pazienti con i seguenti esiti finali:

	ISTITUTO ORTOFRENICO DI BISCEGLIE	ISTITUTO ORTOFRENICO DI FOGGIA
Nucleo di Assistenza Residenziale di Mantenimento Riabilitativo tipo 2 (ex R.R. n. 12/2015)	n. 186 pz	n. 105 pz
RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità (tipologia ex DGR n. 582 del 02/04/2014 e DGR n. 1146 del 28/06/2018)	n. 135	n. 69 pz
RSA ad elevato impegno sanitario tipologia R1 (ex R.R. n. 6/2019)	n. 41 pz	n. 2 pz
RSA Estensiva di tipo B (ex R.R. n. 4/2019)	n. 11 pz	n. 6 pz
RSA Estensiva di tipo A (ex R.R. n. 4/2019)	n. 8 pz	0
RSA Mantenimento di tipo A (ex R.R. n. 4/2019)	n. 8 pz	0
Strutture di riabilitazione psichiatrica	n. 5 pz di cui n. 2 da rivalutare per pericolosità sociale	0
TOTALE GENERALE n. 576 pz	n. 394 pz	n. 182 pz

Si è reso necessario, a seguito della riclassificazione dei pazienti ospitati negli Istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie, procedere ad individuare e formalmente istituire i setting assistenziali idonei ad ospitare i predetti pazienti, partendo dalle tipologie assistenziali già presenti all'interno della strutture facenti capo ad Universo Salute srl, come da D.D. n. 212/2017, da R.R. n. 12/2015 e s.m.i. e da R.R. n. 3/2005, ovvero ad istituire i nuovi setting assistenziali, ove non già presenti e non ricompresi nella D.D. n. 217/2019, necessari per la prosecuzione della degenza dei pazienti, in modo da garantire appropriatezza dei ricoveri.

Essendo tale attività programmatoria impattante sui regolamenti regionali in vigore in base ai vari setting assistenziali prospettati come appropriati dal Collegio Medico, a tal fine si è reso necessario apportare delle modifiche ed integrazioni ai seguenti regolamenti:

- Regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12 ad oggetto *“Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste: fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio, accreditamento, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici”* come modificato dal R.R. n. 22/2019;
- Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti”*;
- Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.”*
- Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 6 ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario- Residenza Sanitaria Assistenziale R1.”*

Nello specifico, si è precisato che i n. 576 posti letto, tutti oggetto di riconversione in nuovi setting assistenziali, devono essere adattati alla specifica normativa regolamentare che prevede particolari requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi. Ciò si traduce in un espresso impegno da parte della società Universo Salute srl sia in termini di investimento strutturale e tecnologico che in termini di investimento in organizzazione, intesa come adeguamento agli standard regolamentari sotto l'aspetto numerico e di qualifiche professionali. Per tale motivazione, qualora i relativi posti letto, come da nuovi setting assistenziali individuati dal Collegio medico, non fossero già previsti nella programmazione regionale, si è proposto che tali posti debbano intendersi aggiuntivi rispetto ai relativi fabbisogni regolamentari. In ragione di ciò, tali posti letto saranno resi disponibili su base regionale, anche dopo il venir meno di un paziente oggi ospitato. In tale ipotesi, i relativi accordi contrattuali per le strutture di Foggia e Bisceglie continueranno ad essere sottoscritti con le rispettive ASL FG ed ASL BT, ma a valere sui posti contrattualizzati potranno anche essere ospitati pazienti provenienti dalle altre province pugliesi. Si precisa, inoltre, che la spesa riveniente dalla riconversione di tali posti letto di ex Istituti Ortofrenici nei nuovi setting assistenziali previsti dal presente provvedimento rientra nel fondo di remunerazione assegnato annualmente alle strutture "Casa Divina Provvidenza" con il Documento di Indirizzo Economico Funzionale.

Con DGR 275 del 02/03/2020 ad oggetto "Classificazione pazienti degli Istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie – Approvazione schema di regolamento regionale "Modifiche al RR n. 12/2015 e smi al RR n. 4/2019, al RR n. 5/2019 ed al RR n. 6/2019" la Giunta Regionale deliberava di
 "-dichiarare chiuso il percorso di riclassificazione dei pazienti ospitati negli istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie;
 -di approvare lo Schema di Regolamento Regionale "Modifica ed integrazione al Regolamento Regionale 16 aprile 2015, n. 12, al Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n.4, al Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 ed al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 6".

Il R.R. 7 settembre 2020, n. 16 ad oggetto "Modifica al RR n. 12/2015 e s.m.i., al RR n. 4/2019 ed al RR n. 6/2019" (pubblicato sul BURP n. 128 suppl. del 10/09/2020) concludeva il percorso di riclassificazione dei pazienti ospitati negli ex Istituti Ortofrenici di Foggia e di Bisceglie a titolarità del Gruppo Universo Salute, prevedendo la riconversione dei posti letto occupati nei seguenti setting assistenziali:

RR N 12/2015 RELATIVO AI PRESIDI DI RIABILITAZIONE (EX ART 26)
--

SEDE DI BISCEGLIE

- n.180 posti letto pari a 9 nuclei da 20 pl ciascuno di NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO – 2° tipologia;

SEDE DI FOGGIA

- n.100 posti letto pari a 5 nuclei da 20 pl ciascuno di NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO – 2° tipologia

RR N 4/2019 RELATIVO ALLE RSA NON AUTOSUFFICIENTI

SEDE DI BISCEGLIE

- n.20 posti letto di RSA ESTENSIVA suddivisi in:
 - N. 10 pl di prestazioni estensive per anziani;
 - N. 10 pl di prestazioni di estensive per soggetti affetti da demenza;
- n. 100 posti letto di RSA DI MANTENIMENTO:
 - N. 4 nuclei da 20 pl di prestazioni di mantenimento per anziani;
 - N.1 nuclei da 20 pl di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza

SEDE DI FOGGIA

- n. 20 posti letto di RSA ESTENSIVA suddivisi in:
 - n. 10 pl di prestazioni estensive per anziani;
 - n. 10 pl di prestazioni di estensive per soggetti affetti da demenza;
- n. 100 posti letto di RSA DI MANTENIMENTO:
 - n. 4 nuclei da 20 pl di prestazioni di mantenimento per anziani;
 - n.1 nuclei da 20 pl di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenze

RR N 5/2019 RELATIVO ALLE RSA DISABILI
--

SEDE DI BISCEGLIE

- n. 120 posti letto, pari a n. 6 nuclei da 20 pl ciascuno, di RSA DI MANTENIMENTO PER DISABILI GRAVI – tipo A

SEDE DI FOGGIA

- n. 120 posti letto, pari a n. 6 nuclei da 20 pl ciascuno, di RSA DI MANTENIMENTO PER DISABILI GRAVI – tipo A

RR N. 6/2019 RELATIVO ALLE RSA R1

SEDE DI FOGGIA

- n. 40 posti letto, pari a n. 2 nuclei da n. 20 p.l. ciascuno, di RSA R1

A seguito della conclusione del processo di riclassificazione degli Istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie, il Gruppo Universo Salute srl Opera Don Uva ha presentato istanza per la conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale secondo la nuova configurazione e riclassificazione dei posti letto prevista dal R.R. n. 16/2020.

A seguito della predetta istanza, venivano incaricati i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL BT e FG ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 (autorizzazione) e degli artt.20, 24 e 25 (accreditamento) L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso le sedi di Bisceglie e Foggia degli ex Istituti Ortofrenici del Gruppo Universo Salute per la verifica dei requisiti organizzativi e tecnologici previsti dai R.R. n. 12/2015 - R.R. n. 4/2019 – RR 5/2019 – R.R. n. 6/2019.

Con provvedimento della competente Sezione regionale n. 92 del 23/03/2022 è stata rilasciata al Gruppo Universo Salute srl, per la struttura avente sede operativa in Bisceglie alla Via Bovio n. 80, denominata "Opera Don Uva Universo Salute" l'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO per i nuovi setting assistenziali a riconversione dell'Istituto Ortofrenico e rinviando a successivi provvedimenti, all'esito delle attività di verifica da parte dei Dipartimenti di Prevenzione ASL BT e ASL FG l'accreditamento della sede di Bisceglie nonché l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento per la sede di Foggia.

A completamento del processo di riconversione degli istituti Ortofrenici, al fine di dare organicità alle attività assistenziali e indicazioni alle Aziende Sanitarie ASL BT e FG in relazione alla gestione dei rapporti contrattuali con il Gruppo Universo Salute, è necessario effettuare la ricognizione delle tariffe vigenti per i vari setting assistenziali oggetto di riclassificazione, nonché la determinazione della tariffa per le prestazioni di assistenza residenziale di mantenimento riabilitativo – 2° tipologia di cui all'art. 5 del R.R. n. 12/2015. E' necessario, altresì, determinare lo standard organizzativo della RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni

di gravità (tipologia ex DGR n. 582 del 02/04/2014 e DGR n. 1146 del 28/06/2018) equiparabile alla RSA pubblica della ASL BA per disabili sordociechi e pluriminorati avente sede a Molfetta – ex R.R. n. 5/2019, per la quale seguirà nuovamente verifica da parte dei Dipartimenti di Prevenzione ASL BT e ASL FG ai fini del rilascio da parte della Regione dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.

A tal riguardo, si evidenzia che:

- con DGR n. 1512 del 10/09/2020 sono state approvate le tariffe regionali per le prestazioni erogate dalle RSA per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai R.R. n. 4/2019 ed al R.R. n. 5/2019;
- il Collegio medico incaricato di riclassificare i pazienti degli ex Istituti Ortofrenici ha valutato quota parte dei predetti pazienti eleggibili al setting assistenziale di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità (tipologia ex DGR n. 582 del 02/04/2014 e DGR n. 1146 del 28/06/2018); tale RSA è equiparabile alla RSA pubblica della ASL BA per disabili sordociechi e pluriminorati avente sede a Molfetta;
- con DGR n. 1146 del 28/06/2018 si è proceduto a rimodulazione lo standard di personale della RSA pubblica di Molfetta per disabili sordociechi e pluriminorati e si è proceduto alla conferma delle relative tariffe di cui alla precedente DGR. n. 582/2014;
- al Componente del Collegio medico incaricato, Direttore con Cattedra e Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Foggia, è stato chiesto di confermare ovvero di rimodulare lo standard organizzativo della RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità tenuto conto delle reali esigenze dei pazienti ex Istituti Ortofrenici;
- il Componente del Collegio medico ha indicato lo standard organizzativo della RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità parametrato a n. 120 p.l. come da tabella riportata di seguito. Il costo per il personale, come da standard proposto dal componente del Collegio medico, valorizzato secondo il costo medio del personale in applicazione dei CC.CC.NN.LL. del settore privato sanitario e sociosanitario, corrisponde al costo del personale calcolato per la RSA di Molfetta della ASL BA di cui alla DGR n. 1146/2018, ragion per cui si conferma la tariffa regionale di riferimento ivi determinata. Si rimanda all'apposito paragrafo riportato di seguito per i dettagli;
- con DGR n. 1598 del 17/09/2020 è stata approvata la tariffa regionale per le prestazioni erogate dalla RSA R1 di cui al RR n. 6/2019;
- con DGR n. 2185 del 22/12/2021 la Giunta regionale ha dato mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta di procedere alla revisione delle tariffe per le prestazioni erogate dai Presidi di Riabilitazione ex art. 26, alla luce dei nuovi requisiti e standard determinati dai Regolamenti regionali nn. 12/2015 e 22/2019, anche con la consultazione delle organizzazioni di categoria;
- nel R.R. n. 12/2015 è stato disciplinato il nuovo setting assistenziale di mantenimento riabilitativo – tipologia di utente 1 e 2 – dedicato a pazienti ad alta complessità assistenziale sanitaria. In particolare, la tipologia di paziente 2 inquadra il paziente disabile adulto non autosufficiente che ha completato il processo di recupero funzionale ma che necessita di prestazioni di riabilitazione e sorveglianza sanitaria per il mantenimento e/o prevenzione della progressione della disabilità e dell'esclusione sociale;
- al setting assistenziale residenziale di mantenimento riabilitativo – 2° tipologia non corrisponde una tariffa vigente, in quanto setting assistenziale di nuova istituzione, per cui risulta necessario ed improcrastinabile, al fine di dare effettivo avvio al processo di riclassificazione degli Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia, procedere a determinare con la presente deliberazione tale specifica tariffa di riferimento regionale, rinviando ad eventuale e successivo provvedimento la conferma/aggiornamento della medesima all'esito dello studio ed analisi, già avviati dalla competente Sezione, che si concluderà con la determinazione delle tariffe di cui al R.R. n. 12/2015.

In relazione alla conferma della tariffa di riferimento regionale per il setting assistenziale di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità, così come da DGR n. 1146 del 28/06/2018 relativa alla

RSA pubblica della ASL BA per disabili sordociechi e pluriminorati avente sede a Molfetta – ex R.R. n. 5/2019, si fa riferimento allo standard organizzativo proposto dal componente del Collegio medico incaricato di riclassificare i pazienti degli ex Istituti Ortofrenici ed ai criteri già adottati per la determinazione della tariffa di cui alla DGR n. 1146/2018.

CALCOLO DELLA TARIFFA PER LE PRESTAZIONI EROGATE DALLA RSA PER DISABILI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI IN CONDIZIONI DI GRAVITÀ A CONFERMA DELLA TARIFFA DI CUI ALLA DGR N. 1146/2018

Vista la peculiarità dei pazienti ex Ortofrenici classificati come disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità, si è reso opportuno formulare apposito quesito al Direttore con Cattedra e Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Foggia, già componente del Collegio medico di cui alla Determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità n. 18 del 05/11/2018. Poiché il predetto Collegio medico ha valutato a quella data n. 204 pazienti eleggibili al setting assistenziale di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità <tipologia ex DGR n. 582 del 02/04/2014 e DGR n. 1146 del 28/06/2018 - RSA disabili pubblica della ASL BA con sede a Molfetta – ex R.R. n. 5/2019>, tenuto conto della specificità dello standard organizzativo stabilito con la DGR n. 1146/2018 e della numerosità di terapisti della riabilitazione del tipo educatori professionali, il quesito posto al professore universitario, nonché componente del Collegio medico, ha riguardato la richiesta di conferma ovvero di rimodulazione del predetto standard di personale parametrato agli effettivi bisogni assistenziali dei pazienti ex Ortofrenici con plurimi deficit psico-fisici.

Il Componente di cui innanzi ha riscontrato il quesito posto, agli atti della Sezione, evidenziando che dei pazienti ospitati nei Centri di Foggia e Bisceglie sono stati inquadrati e classificati dal 204 pazienti (69 di Foggia e 135 di Bisceglie) affetti da pluriminorazioni psicosensoriali eleggibili all'inserimento in struttura sanitaria per disabili pluriminorati in condizioni di gravità, ad elevato impegno sanitario e assistenziale che, per analogia, veniva individuata nella tipologia ex DGR n. 582/2014 e DGR n. 1146/2018. Inoltre nel riscontro al quesito si riporta:

“.....La RSA per pluriminorazioni psicosensoriali di Universo Salute, così come articolata relativamente al numero dei pazienti e alla tipologia di assistenza garantita non necessita di un numero di educatori professionali così numeroso come quello previsto nella DGR 1146/2018. Infatti i pazienti visitati nell'ambito della valutazione collegiale e considerati eleggibili per il setting assistenziale in oggetto presentavano tutti disabilità gravissime con valori di Barthel Index e delle scale funzionali che testimoniavano l'elevato impegno assistenziale che potrebbe essere garantito da un numero di operatori socio sanitari superiore a quello presente nella dgr 1146/2018 e da un numero inferiore di educatori professionali in relazione allo scarso impegno riabilitativo. Inoltre nell'intento di individuare lo standard organizzativo congruo per la RSA per pluriminorati, si provvede a riformulare la dotazione organica. Nella tabella, qui di seguito riportata, vengono indicate in dettaglio il numero e le figure professionali necessarie per l'assistenza di 120 pazienti.

RSA DISABILI PLURIMINORATI 120 PAZIENTI	
PERSONALE	UNITA'
RESPONSABILE MEDICO	2
ASSISTENTE SOCIALE	2
COORDINATORE INFERMIERI	2
EDUCATORE PROFESSIONALE	6
PSICOLOGO	5
FISIOTERAPISTA	6

<i>MEDICO</i>	<i>3</i>
<i>INFERMIERE</i>	<i>24</i>
<i>AMMINISTRATIVO</i>	<i>2</i>
<i>OPERATORE SOCIO SANITARIO</i>	<i>122</i>
<i>TOTALE</i>	<i>174</i>

Lo standard organizzativo stabilito dal componente del Collegio medico riportato nella tabella è stato parametrato a n. 120 posti letto di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità ex R.R. n. 5/2019 (del tipo RSA disabili pubblica della ASL BA con sede a Molfetta di cui alla DGR n. 1146/2018 per la quale la relativa tariffa giornaliera per paziente è pari ad € 179,45). Occorre, pertanto, verificare la congruità della tariffa di cui alla DGR n. 1146/2018 ripartendo dalla medesima tariffa che è determinata in € 179,45 ed è il risultato dato dalla somma della voce di costo del personale <pari ad € 135,49> a cui si aggiungono le altre voci di costo (spese generali, servizio lavanolo, servizio pulizie, servizio ristorazione, ammortamenti, costi di amministrazione e gestione) <pari ad € 43,96>.

Alla luce del parere acquisito, si propone, pertanto, alla Giunta regionale di modificare lo standard organizzativo già determinato con la DGR n. 1146/2018 per la RSA disabili per pazienti sordociechi e pluriminorati della ASL BA con sede a Molfetta recependo la proposta del componente del Collegio medico, con la quale si è provveduto a diminuire il numero degli educatori professionali ivi indicato e ad aumentare il numero di OSS, medici e infermieri. Tale modifica di standard non comporta una modifica dell'importo della tariffa giornaliera per paziente nella RSA disabili in parola rispetto alla RSA disabili per pazienti sordociechi e pluriminorati della ASL BA con sede a Molfetta di cui alla DGR n. 1146/2018, come da analisi riportata di seguito.

COSTO DEL PERSONALE

Personale medico

Si è preso a riferimento il CCNL AIOP - personale medico

Personale non medico

Per la determinazione analitica dei costi del personale impiegato in ciascuna tipologia di assistenza, si è tenuto conto dei seguenti CC.CC.NN.LL.:

CCNL AIOP personale non medico – ultimo rinnovo

CCNL ANASTE - triennio 2017-2019 specifico per il personale dipendente delle realtà del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo – ultimo rinnovo

CCNL UNEBA – triennio 2017-2019 per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo – ultimo rinnovo

CCNL AIOP-RSA – anno 2012 per il personale dipendente delle RSA e delle altre strutture residenziali e socioassistenziali associate AIOP – ultimo rinnovo

CCNL COOPERATIVE SOCIALI - triennio 2017-2019 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – ultimo rinnovo.

In riferimento ad ogni figura professionale contenuta nelle tabelle dei requisiti organizzativi di cui al regolamento regionale si è calcolato il costo unitario in applicazione di ogni CCNL e su questo si è determinato il costo medio. Tale costo medio è stato preso a base per il calcolo del costo del personale. Per il costo unitario delle singole figure professionali (retribuzione lorda) sono state considerate le seguenti voci contrattuali:

- Stipendio tabellare
- tredicesima mensilità e quattordicesima mensilità (laddove prevista: UNEBA)
- premio incentivazione (laddove previsto: AIOP - AIOP RSA – ANASTE)
- indennità di turno (per infermieri e OSS)
- indennità festiva (per infermieri e OSS)

L'inquadramento del personale, in relazione ad ogni specifico profilo professionale è declinato in modo diverso a seconda del CCNL considerato. Nel calcolo della retribuzione lorda si è tenuto conto delle seguenti categorie/livelli che risultano essere omogenee per mansioni effettivamente svolte dai dipendenti:

	CCNL ANASTE	CCNL UNEBA	CCNL AIOP-RSA	CCNL COOPERATIVE SOCIALI	CCNL AIOP	AIOP-PERSONALE MEDICO
Responsabile sanitario						responsabile di area medica
Medico specialista						aiuto
Coordinatore infermiere	7*livello	2°	E3	E2	DS	
Infermiere Prof.	6° livello	3° super	E2	D2	D1	
OSS	4° livello	4° super	D2	C2	B3	
Terapista della riabilitazione	6° livello	3° super	E2	D2	D1	
Educatore Prof./Terapista Occup.	6° livello	3° super	E2	D2	D1	
Psicologo	8° livello	2° livello	F	E2	E	
Ass. Sociale	6° livello	3° super	E2	D2	D1	
Amministrativo	6° livello	4° livello	E1	D1	C1	

COSTO MEDIO DEL PERSONALE	CCNL ANASTE	CCNL UNEBA	CCNL AIOP-RSA	CCNL COOPERATIVE SOCIALI	CCNL AIOP	costo medio
Coordinatore infermiere	34.365,23	34.328,81	€ 34.070,96	41.923,07	€ 44.283,25	37.794,26
Infermiere Prof.	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	€ 34.924,57
OSS	€ 31.154,28	€ 29.029,63	€ 29.969,95	€ 31.616,17	€ 33.866,93	€ 31.127,39
Terapista della riabilitazione	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	€ 34.924,57
Educatore Prof./Terapista Occup.	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	€ 34.924,57
Psicologo	€ 30.439,44	€ 34.328,81	€ 38.109,80	€ 41.387,34	€ 47.805,31	€ 38.490,23
Ass. Sociale	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	€ 34.924,57

Di seguito si riporta la tabella relativa allo standard organizzativo di n. 120 posti letto, così come determinato a seguito del quesito proposto al Componente del Collegio medico, e il relativo costo del personale determinato in applicazione dei CC.CC.NN.LL. del settore privato sanitario e sociosanitario. La voce di costo del personale così come riportato nella tabella 2 è parametrata ad un singolo posto letto per giornata di degenza.

TABELLA 2				
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER RSA DISABILI PLU-RIMINORATI PSICOSENSORIALI IN CONDIZIONI DI GRAVITÀ DA N. 120 P.L.				
TIPOLOGIA	N.UNITA' DI PERSONALE	COSTO PER SINGOLA FIGURA PROFESSIONALE IN APPLICAZIONE DEL CCNL AIOP	COSTO DEL PERSONALE RAPPORATO ALLO STANDARD ORGANIZZATIVO	COSTO GIORNALIERO PER PAZIENTE IN EURO (X: 365 gg : 120)
RESPONSABILE SANITARIO	2	97.853,90	195.708	
MEDICO	3	75.527,43	226.582	
INFERMIERI COORDINATORI	2	37.794,26	75.589	
INFERMIERE	24	34.924,57	838.190	

OSS	122	31.127,39	3.797.542	
FISIOTERAPISTA	6	34.924,57	209.547	
PSICOLOGO	5	38.490,23	192.451	
ASSISTENTE SOCIALE	2	34.924,57	69.849	
EDUCATORI PROFESSIONALI	6	34.924,57	209.547	
			5.815.005	
COSTO DEL PERSONALE			5.815.005	
CONSULENZE MEDICI SPECIALISTI	2% della spesa per il personale di cui sopra		116.300 €	
ALTRI OPERATORI (MAESTRI D'ARTE)				
TOTALE GENERALE COSTO DEL PERSONALE			5.931.305	135,42

Tenuto conto che la voce di costo del personale, dato dalla media dei CC.CC.NN.LL. del settore sanitario e sociosanitario, corrisponde a quella determinata con la DGR n. 1146/2018, a cui si aggiungono le altre voci di costo (spese generali, servizio lavanolo, servizio pulizie, servizio ristorazione, ammortamenti, costi di amministrazione e gestione) ivi riportate, si propone alla Giunta regionale di confermare la tariffa di cui alla DGR n. 1146/2018 pari ad € 179,45 quale tariffa giornaliera per posto letto di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità ex R.R. n. 5/2019 che oggi ospita i pazienti degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia.

In relazione alla determinazione della tariffa di riferimento regionale per il setting assistenziale di mantenimento riabilitativo – tipologia di utente 2 – di cui al R.R. n. 12/2015 si fa riferimento ai criteri già adottati per la determinazione delle tariffe di cui alle DGR n. 1512/2020 e DGR n. 1598/2020.

CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER LE PRESTAZIONI EROGATE DAI PRESIDI DI RIABILITAZIONE - SETTING ASSISTENZIALE DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO – TIPOLOGIA DI UTENTE 2 – DI CUI AL R.R. N. 12/2015

Le diverse voci di costo, considerate ai fini della determinazione della tariffa, sono qui di seguito riportate:

- **costo del personale**
- **altre voci di costo:** fitto e/o manutenzione immobile; spese di amministrazione; ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature; pulizia; lavanolo; pasti;
- **altri costi generali;**

COSTO DEL PERSONALE DIRETTO

I requisiti organizzativi considerati nel calcolo della voce costo del personale sono quelli contenuti nell'art. 10.4 "REQUISITI SPECIFICI PER UN MODULO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE RIABILITATIVA DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO - TIPOLOGIA DI PAZIENTE 2" del R.R. n. 12/2015

Personale non medico

Per la determinazione analitica dei costi del personale impiegato in ciascuna tipologia di assistenza, si è tenuto conto dei seguenti CC.CC.NN.LL.:

CCNL AIOP personale non medico – ultimo rinnovo

CCNL ANASTE - triennio 2017-2019 specifico per il personale dipendente delle realtà del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo – ultimo rinnovo

CCNL UNEBA – triennio 2017-2019 per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo – ultimo rinnovo

CCNL AIOP-RSA – anno 2012 per il personale dipendente delle RSA e delle altre strutture residenziali e socioassistenziali associate AIOP – ultimo rinnovo

CCNL COOPERATIVE SOCIALI - triennio 2017-2019 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – ultimo rinnovo.

In riferimento ad ogni figura professionale contenuta nelle tabelle dei requisiti organizzativi di cui al regolamento regionale si è calcolato il costo unitario in applicazione di ogni CCNL e su questo si è determinato il costo medio. Tale costo medio è stato preso a base per il calcolo del costo del personale. Per il costo unitario delle singole figure professionali (retribuzione lorda) sono state considerate le seguenti voci contrattuali:

- Stipendio tabellare
- tredicesima mensilità e quattordicesima mensilità (laddove prevista: UNEBA)
- premio incentivazione (laddove previsto: AIOP - AIOP RSA – ANASTE)
- indennità di turno (per infermieri e OSS)
- indennità festiva (per infermieri e OSS)

L'inquadramento del personale, in relazione ad ogni specifico profilo professionale è declinato in modo diverso a seconda del CCNL considerato. Nel calcolo della retribuzione lorda si è tenuto conto delle seguenti categorie/livelli che risultano essere omogenee per mansioni effettivamente svolte dai dipendenti:

	CCNL ANASTE	CCNL UNEBA	CCNL AIOP-RSA	CCNL COOPERATIVE SOCIALI	CCNL AIOP
Infermiere Prof.	6° livello	3° super	E2	D2	D1
OSS	4° livello	4° super	D2	C2	B3
Terapista della riabilitazione	6° livello	3° super	E2	D2	D1
Educatore Prof./Terapista Occup.	6° livello	3° super	E2	D2	D1
Psicologo	8° livello	2° livello	F	E2	E
Ass. Sociale	6° livello	3° super	E2	D2	D1
Amministrativo	6° livello	4° livello	E1	D1	C1

personale medico

Per i costi del personale medico si è tenuto conto del CCNL AIOP ospedalità privata- personale medico. In relazione al costo, si è applicato il valore tabellario relativo al profilo professionale Medico aiuto.

Orario di lavoro

L'orario di lavoro si articola per i contratti considerati in 36 o 38 ore settimanali. Ciò è coerente con la previsione regolamentare che, in riferimento alle tabelle dei requisiti organizzativi, riporta: *Le figure professionali sono espresse in unità di lavoro a tempo pieno. Laddove sono indicate le ore, queste si intendono ore a settimana.*

oneri aggiuntivi alla retribuzione lorda

La stima del costo del personale è stata condotta aggiungendo alla retribuzione lorda i seguenti oneri aggiuntivi: aliquote contributive INPS (28,98%), INAIL (aliquota media 24,24x1000), TFR (6,91%), IRAP (4,82%), incidenza oneri contrattuali diversi (4% di retribuzione lorda + INPS e INAIL).

Per il personale medico, in aggiunta alle seguenti voci è stata aggiunta la CAIMOP.

Di seguito si riporta la tabella con il calcolo del costo medio del personale in applicazione dei vari CC.CC.NN.LL. in riferimento alle singole figure professionali, preso a base per la determinazione delle tariffe.

	CCNL ANASTE	CCNL UNEBA	CCNL AIOP-RSA	CCNL COOPERATIVE SOCIALI	CCNL AIOP	costo medio
Infermiere Prof.	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	€ 34.924,57
OSS	€ 31.154,28	€ 29.029,63	€ 29.969,95	€ 31.616,17	€ 33.866,93	€ 31.127,39
Terapista della riabilitazione	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	€ 34.924,57
Educatore Prof./ Terapista Occup.	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	€ 34.924,57
Psicologo	€ 30.439,44	€ 34.328,81	€ 38.109,80	€ 41.387,34	€ 47.805,31	€ 38.490,23
Ass. Sociale	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	€ 34.924,57
Amministrativo	€ 34.099,61	€ 26.100,37	€ 28.327,93	€ 33.315,25	€ 36.985,00	€ 31.765,63

COSTO DEL PERSONALE INDIRECTO

La normativa regionale vieta ai legali rappresentanti delle strutture sanitarie e sociosanitarie l'esternalizzazione della gestione della struttura, intesa come esternalizzazione della organizzazione e, pertanto, del personale direttamente impegnato nell'erogazione dell'assistenza agli utenti ospitati. Tale personale è quello indicato nell'art. 10.4 "REQUISITI SPECIFICI PER UN MODULO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE RIABILITATIVA DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO - TIPOLOGIA DI PAZIENTE 2" del R.R. n. 12/2015.

Le uniche forme possibili di gestione esternalizzata riguardano i servizi mensa, pulizia e lavanolo. Ciò non significa che tali servizi non siano svolti all'interno delle strutture mediante personale alle dirette dipendenze. In ragione della possibilità di poter esternalizzare tali servizi, i regolamenti regionali non hanno previsto, nelle tabelle relative ai requisiti organizzativi, un numero definito di figure professionali addette alla cucina, alla pulizia o al lavanolo. Per tale motivazione, nella sezione "Altre voci di costo" sono stati quantificati i costi medi di tali servizi, alla quale si rimanda per i dettagli. Tuttavia, rientrando nel totale dei costi per i predetti servizi anche una quota relativa al personale all'uopo impiegato, dal totale della voce di costo per pasti + pulizia + lavanolo è stata calcolata in via forfettaria una quota percentuale che si pone nella tabella relativa al costo del personale quale voce "costo di personale indiretto". Tale percentuale costituisce l'85% del totale delle voci pasti + pulizia + lavanolo.

ALTRE VOCI DI COSTO

Posto a base di calcolo il costo per il personale, che costituisce la voce più consistente dell'intera tariffa, attestandosi intorno al 70% dell'importo tariffario a determinarsi, le altre voci di costo sono state determinate in misura percentuale rispetto alla voce "spesa per il personale".

Le altre voci di costo sono:

- Fitto e/o manutenzione dell'immobile;
- Ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature;
- Pasti;
- Pulizia;
- Lavanolo;
- Spese generali

Fitto e/o manutenzione dell'immobile

Per i Presidi di Riabilitazione il R.R. n.12/2015 prevede uno standard dimensionale rapportato alle persone da considerarsi netto, in quanto fa riferimento a superfici utili per lo svolgimento delle funzioni specifiche. Tale standard è fissato in un minimo mq 40 per ospite. Pertanto, in riferimento ad un nucleo residenziale di n. 20 posti letto la superficie totale è minimo 800 mq.

La voce comprende le spese relative alla manutenzione straordinaria dell'immobile. Inoltre, se immobile non di proprietà, riguarda anche le spese per il fitto: 6%

Ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature

I requisiti tecnologici da possedersi sono declinati nell'art. 9.2 del R.R. n. 12/2015.

La voce comprende le quote di ammortamento, le spese per la manutenzione delle attrezzature e le spese per la manutenzione dei vari impianti della struttura: 5%

Pasti – Pulizia – Lavanolo

Come innanzi riportato, la normativa regionale vieta ai legali rappresentanti delle strutture sanitarie e sociosanitarie l'esternalizzazione della gestione della struttura, intesa come esternalizzazione della organizzazione e, pertanto, del personale direttamente impegnato nell'erogazione dell'assistenza agli utenti ospitati.

Le uniche forme possibili di gestione esternalizzata riguardano i servizi mensa, pulizia e lavanolo. Ciò non significa che tali servizi non siano svolti all'interno delle strutture mediante personale alle dirette dipendenze. In ragione della possibilità di poter esternalizzare tali servizi, i regolamenti regionali non hanno previsto, nelle tabelle relative ai requisiti organizzativi, un numero definito di figure professionali addette alla cucina, alla pulizia o al lavanolo. Per tale motivazione, nella sezione "Altre voci di costo" sono stati quantificati i costi medi di tali servizi, alla quale si rimanda per i dettagli. Tuttavia, rientrando nel totale dei costi per i predetti servizi anche una quota relativa al personale all'uopo impiegato, dal totale della voce di costo per pasti + pulizia + lavanolo è stata calcolata in via forfettaria una quota percentuale che si pone nella tabella relativa al costo del personale quale voce "costo di personale indiretto". Tale percentuale costituisce l'85% del totale delle voci pasti + pulizia + lavanolo.

Per il costo dei servizi di Pasti – Pulizia – Lavanolo sono stati utilizzati i prezzi approvati e pubblicati dall'ANAC. Nello specifico:

- per il servizio di ristorazione il relativo costo è stato ricavato dalla delibera ANAC n. 1204 del 23 novembre 2016 – allegato A prezzi di riferimento – utente paziente – giornata alimentare (colazione, pranzo, merenda e cena) – rigo: cucina esterna, refrigerato, vassoio personalizzato, consegna testa/ letto totale: € 15,01 paziente/pro die per il regime residenziale;
- per il servizio di pulizia e sanificazione il relativo costo è stato ricavato dalla delibera ANAC n. 213 del 2 marzo 2016 – guida operativa servizio di pulizia– area di rischio altissimo–canone mensile a mq: € 6,20 per paziente - arrotondato a € 7,00 canone mensile a mq per il regime residenziale (come da esempio n. 5 riportato nella guida operativa); è stato preso a riferimento il rischio altissimo tenuto conto della situazione emergenziale da covid-19;
- per il servizio di lavanolo il relativo costo è stato ricavato dalla delibera ANAC n. 842 del 27 luglio 2017 –allegato A prezzi di riferimento lavanderia/lavanolo – prezzo a giornata di degenza ordinaria: € 6,59 paziente/pro die per il regime residenziale.

Spese generali

Le spese generali coprono tutte le altre voci di costo non ricomprese nelle voci precedenti. A titolo esemplificativo comprendono le spese per le utenze, spese generali di consulenza e certificazione (qualità, sicurezza, privacy, d.lgs. 231/2007), spese per manuali di accreditamento, costi per materiale di protezione DPI.

Comprende, inoltre, il costo per il responsabile sanitario e la guardia notturna.

In riferimento al Responsabile sanitario ed al medico specialista, tenuto conto che il regolamento regionale prevede che *il Responsabile sanitario delle strutture con meno di cinquanta posti residenziali e/o semiresidenziali*

deve garantire la presenza per almeno 19 ore settimanali, ne consegue che per il nucleo base di n. 20 posti letto sia garantito un debito orario di 7,6 ore settimanali. In relazione al costo, si è applicato il valore tabellario relativo al profilo professionale Medico responsabile di area medica.

La percentuale relativa ai costi generali per il regime residenziale è determinata in 26%.

Fatte tutte le premesse di cui innanzi, si propone alla Giunta regionale di approvare la tariffa di riferimento regionale per la giornata di degenza nel MODULO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE RIABILITATIVA DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO - TIPOLOGIA DI PAZIENTE 2 del R.R. n. 12/2015, pari ad € 137,05 pro die/pro capite.

Si propone, inoltre, alla Giunta regionale di approvare la tabella di cui all'allegato A al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, contenenti i dettagli del calcolo delle singole voci di costo che determinano l'importo complessivo della predetta tariffa.

Di seguito si riporta la tabella sinottica delle tariffe per i setting assistenziali oggetto di riconversione degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia:

RICLASSIFICAZIONE ISTITUTI ORTOFRENICI DI BISCEGLIE E FOGGIA		TARIFFA REGIONALE	QUOTA A CARICO DEL SSR	IMPORTO A CARICO DEL SSR
PRESIDIO DI RIABILITAZIONE R.R. n. 12/2015	MANTENIMENTO RIABILITATIVO - TIPOLOGIA PAZIENTE 2	€ 137,05	70%	€ 95,94
RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019 - DGR n. 1512/2020	estensiva anziani - tipo A	€ 112,33	100%	€ 112,33
	estensiva demenze - tipo B	€ 130,27	100%	€ 130,27
	mantenimento anziani - tipo A	€ 100,33	50%	€ 50,17
	mantenimento demenze - tipo B	€ 97,30	50%	€ 48,65
RSA DISABILI R.R. n. 5/2019 - DGR n. 1146/2018	disabili gravi - tipo A	€ 179,45	70%	€ 125,62
RSA DISABILI R.R. n. 5/2019 - DGR n. 1512/2020	disabili gravi - tipo A	€ 108,37	70%	€ 75,86
RSA R1 R.R. n. 6/2019 - DGR n. 1598/2020	elevato impegno sanitario	€ 139,42	100%	€ 139,42

Tenuto conto che ai pazienti degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia è stata applicata da sempre una tariffa a totale carico del Servizio Sanitario Regionale, non è possibile da oggi applicare ai predetti pazienti le quote di compartecipazione, in ragione dei principi della continuità assistenziale e della tutela e garanzia delle cure sanitarie, trattandosi di pazienti ospitati nella struttura da circa trent'anni.

Pertanto, per le ragioni di cui innanzi si propone che fino a quando un posto letto oggetto di riclassificazione è occupato da un paziente dell'ex Istituto Ortofrenico a tale paziente non si applica la quota di compartecipazione e, conseguentemente, al predetto paziente è riconosciuta la tariffa piena di cui alla tabella precedente, nel rispetto del setting assistenziale di riferimento. A decorrere dalla data di dimissione di un paziente dell'ex Istituto Ortofrenico, il relativo posto letto viene occupato da un nuovo paziente non autosufficiente o disabile al quale, in relazione allo specifico setting assistenziale, si applica la quota di compartecipazione laddove prevista.

Si evidenzia che quota parte dei pazienti degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia sono stati valutati dal Collegio Medico ad hoc istituito come pazienti eleggibili al setting assistenziale di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità di cui alla DGR n. 1146 del 28/06/2018. Tale RSA è equiparabile alla RSA

pubblica della ASL BA per disabili sordociechi e pluriminorati avente sede a Molfetta ed entrambe riconducibili alle RSA disabili di cui al R.R. n. 5/2019 ma con uno specifico standard organizzativo ed una specifica tariffa stabiliti con la predetta DGR n. 1146/2018. Tale tipologia unica e specifica di RSA disabili, nel caso specifico dei posti letto oggetto di riclassificazione, si intende autorizzata in via transitoria sino ad esaurimento dei pazienti ex ortofrenici oggi ospitati, fermo restando il possesso degli specifici requisiti organizzativi previsti dalla DGR n. 1146/2018. A decorrere dalla sostituzione di ogni singolo paziente ex ortofrenico con un paziente disabile grave, il relativo posto letto s'intenderà autorizzato ai sensi del R.R. n. 5/2019 con lo specifico standard organizzativo ivi previsto a cui sarà applicata la specifica tariffa di mantenimento disabili gravi di cui alla DGR n. 1512/2020 e relativa quota a carico del SSR (70%).

I posti letto oggetto di riclassificazione degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia, per le nuove degenze saranno resi disponibili su base regionale. Per tale ragione, i relativi accordi contrattuali per le strutture di Foggia e Bisceglie continueranno ad essere sottoscritti con le rispettive ASL FG ed ASL BT, ma a valere sui posti contrattualizzati potranno anche essere ospitati pazienti provenienti dalle altre province pugliesi. Si precisa, inoltre, che la spesa riveniente dalla riconversione di tali posti letto di ex Istituti Ortofrenici nei nuovi setting assistenziali previsti dal R.R. n. 16/2020, in applicazione delle tariffe di cui alla tabella relativa ai setting assistenziali oggetto di riconversione degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia, rientra nel fondo di remunerazione assegnato annualmente alle strutture "Casa Divina Provvidenza" del Gruppo Universo Salute con il Documento di Indirizzo Economico Funzionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

- di approvare la tariffa di riferimento regionale per la giornata di degenza nel MODULO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE RIABILITATIVA DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO - TIPOLOGIA DI PAZIENTE 2 del R.R. n. 12/2015, pari ad € 137,05 pro die/pro capite;
- di approvare la tabella di cui all'allegato A al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, contenenti i dettagli del calcolo delle singole voci di costo che determinano l'importo complessivo della predetta tariffa;
- di approvare lo standard organizzativo di n. 120 posti letto di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità ex R.R. n. 5/2019, così come riportati nella seguente tabella 1:

TABELLA 1	
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER RSA DISABILI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI IN CONDIZIONI DI GRAVITÀ DA N. 120 P.L.	
TIPOLOGIA	N.UNITA' DI PERSONALE
RESPONSABILE SANITARIO	2
MEDICO	3
INFERMIERI COORDINATORI	2
INFERMIERE	24
OSS	122
FISIOTERAPISTA	6
PSICOLOGO	5
ASSISTENTE SOCIALE	2
EDUCATORI PROFESSIONALI	6

- di confermare per la RSA disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità ex R.R. n. 5/2019 la tariffa di cui alla DGR n. 1146/2018 pari ad € 179,45;
- di approvare la tabella sinottica delle tariffe per i setting assistenziali oggetto di riconversione degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia:

RICLASSIFICAZIONE ISTITUTI ORTOFRENICI DI BISCEGLIE E FOGGIA		TARIFFA REGIONALE	QUOTA A CARICO DEL SSR	IMPORTO A CARICO DEL SSR
PRESIDIO DI RIABILITAZIONE R.R. n. 12/2015	MANTENIMENTO RIABILITATIVO - TIPOLOGIA PAZIENTE 2	€ 137,05	70%	€ 95,94
RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019 - DGR n. 1512/2020	estensiva anziani - tipo A	€ 112,33	100%	€ 112,33
	estensiva demenze - tipo B	€ 130,27	100%	€ 130,27
	mantenimento anziani - tipo A	€ 100,33	50%	€ 50,17
	mantenimento demenze - tipo B	€ 97,30	50%	€ 48,65
RSA DISABILI R.R. n. 5/2019 - DGR n. 1146/2018	disabili gravi - tipo A	€ 179,45	70%	€ 125,62
RSA DISABILI R.R. n. 5/2019 - DGR n. 1512/2020	disabili gravi - tipo A	€ 108,37	70%	€ 75,86
RSA R1 R.R. n. 6/2019 - DGR n. 1598/2020	elevato impegno sanitario	€ 139,42	100%	€ 139,42

- di stabilire che ai pazienti degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia, ora ospitati nei nuclei di degenza oggetto della riclassificazione, è applicata la tariffa a totale carico del Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto del setting assistenziale di riferimento;
- di stabilire che a decorrere dalla data di dimissione di un paziente dell'ex Istituto Ortofrenico, il relativo posto letto viene occupato da un nuovo paziente non autosufficiente o disabile al quale, in relazione allo specifico setting assistenziale, si applica la quota di compartecipazione laddove prevista;
- di stabilire che i posti letto di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali, nel caso specifico dei posti letto oggetto di riclassificazione, si intende autorizzata in via transitoria sino ad esaurimento dei pazienti ex ortofrenici oggi ospitati, fermo restando il possesso degli specifici requisiti organizzativi previsti dalla DGR n. 1146/2018. A decorrere dalla sostituzione di ogni singolo paziente ex ortofrenico con un paziente disabile grave, il relativo posto letto s'intenderà autorizzato ai sensi del R.R. n. 5/2019 con lo specifico standard organizzativo ivi previsto a cui sarà applicata la specifica tariffa di mantenimento disabili gravi di cui alla DGR n. 1512/2020 e relativa quota a carico del SSR (70%);
- di stabilire che i posti letto oggetto di riclassificazione degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia, per le nuove degenze saranno resi disponibili su base regionale. Gli accordi contrattuali per le strutture di Foggia e Bisceglie continueranno ad essere sottoscritti con le rispettive ASL FG ed ASL BT, ma a valere sui posti contrattualizzati potranno anche essere ospitati pazienti provenienti dalle altre province pugliesi;
- di stabilire che la spesa riveniente dalla riconversione dei posti letto degli ex Istituti Ortofrenici nei nuovi setting assistenziali previsti dal R.R. n. 16/2020, in applicazione delle tariffe di cui alla tabella innanzi riportata relativa ai setting assistenziali oggetto di riclassificazione, rientra nel fondo di remunerazione assegnato annualmente con il Documento di Indirizzo Economico Funzionale alle strutture "Casa Divina Provvidenza" di Bisceglie e Foggia del Gruppo Universo Salute;
- di notificare a cura della Sezione proponente il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione della ASL BT e della ASL FG incaricati della verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi propedeutiche al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia;
- di notificare a cura della Sezione proponente il presente provvedimento ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori di Area Sociosanitaria, ai Responsabili delle Aree Gestione Accordi contrattuali ed al legale rappresentante del Gruppo Universo Salute;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE E BENESSERE ANIMALE
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE
(Rocco Palese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Di approvare la relazione dell'Assessore, per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate, e per l'effetto:

- di approvare la tariffa di riferimento regionale per la giornata di degenza nel MODULO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE RIABILITATIVA DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO - TIPOLOGIA DI PAZIENTE 2 del R.R. n. 12/2015, pari ad € 137,05 pro die/pro capite;
- di approvare la tabella di cui all'allegato A al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, contenenti i dettagli del calcolo delle singole voci di costo che determinano l'importo complessivo della predetta tariffa;
- di approvare lo standard organizzativo di n. 120 posti letto di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità ex R.R. n. 5/2019, così come riportati nella seguente tabella 1:

TABELLA 1 REQUISITI ORGANIZZATIVI PER RSA DISABILI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI IN CONDIZIONI DI GRAVITÀ DA N. 120 P.L.	
TIPOLOGIA	N.UNITA' DI PERSONALE
RESPONSABILE SANITARIO	2
MEDICO	3
INFERMIERI COORDINATORI	2
INFERMIERE	24
OSS	122
FISIOTERAPISTA	6
PSICOLOGO	5
ASSISTENTE SOCIALE	2
EDUCATORI PROFESSIONALI	6

- di confermare per la RSA disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità ex R.R. n. 5/2019 la tariffa di cui alla DGR n. 1146/2018 pari ad € 179,45;
- di approvare la tabella sinottica delle tariffe per i setting assistenziali oggetto di riconversione degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia:

RICLASSIFICAZIONE ISTITUTI ORTOFRENICI DI BISCEGLIE E FOGGIA		TARIFFA REGIONALE	QUOTA A CARICO DEL SSR	IMPORTO A CARICO DEL SSR
PRESIDIO DI RIABILITAZIONE R.R. n. 12/2015	MANTENIMENTO RIABILITATIVO - TIPOLOGIA PAZIENTE 2	€ 137,05	70%	€ 95,94
RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019 - DGR n. 1512/2020	estensiva anziani - tipo A	€ 112,33	100%	€ 112,33
	estensiva demenze - tipo B	€ 130,27	100%	€ 130,27
	mantenimento anziani - tipo A	€ 100,33	50%	€ 50,17
	mantenimento demenze - tipo B	€ 97,30	50%	€ 48,65
RSA DISABILI R.R. n. 5/2019 - DGR n. 1146/2018	disabili gravi - tipo A	€ 179,45	70%	€ 125,62
RSA DISABILI R.R. n. 5/2019 - DGR n. 1512/2020	disabili gravi - tipo A	€ 108,37	70%	€ 75,86
RSA R1 R.R. n. 6/2019 - DGR n. 1598/2020	elevato impegno sanitario	€ 139,42	100%	€ 139,42

- di stabilire che ai pazienti degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia, ora ospitati nei nuclei di degenza oggetto della riclassificazione, è applicata la tariffa a totale carico del Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto del setting assistenziale di riferimento;
- di stabilire che a decorrere dalla data di dimissione di un paziente dell'ex Istituto Ortofrenico, il relativo posto letto viene occupato da un nuovo paziente non autosufficiente o disabile al quale, in relazione allo specifico setting assistenziale, si applica la quota di compartecipazione laddove prevista;
- di stabilire che i posti letto di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali, nel caso specifico dei posti letto oggetto di riclassificazione, si intende autorizzata in via transitoria sino ad esaurimento dei pazienti ex ortofrenici oggi ospitati, fermo restando il possesso degli specifici requisiti organizzativi previsti dalla DGR n. 1146/2018. A decorrere dalla sostituzione di ogni singolo paziente ex ortofrenico con un paziente disabile grave, il relativo posto letto s'intenderà autorizzato ai sensi del R.R. n. 5/2019 con lo specifico standard organizzativo ivi previsto a cui sarà applicata la specifica tariffa di mantenimento disabili gravi di cui alla DGR n. 1512/2020 e relativa quota a carico del SSR (70%);
- di stabilire che i posti letto oggetto di riclassificazione degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia, per le nuove degenze saranno resi disponibili su base regionale. Gli accordi contrattuali per le strutture di Foggia e Bisceglie continueranno ad essere sottoscritti con le rispettive ASL FG ed ASL BT, ma a valere sui posti contrattualizzati potranno anche essere ospitati pazienti provenienti dalle altre province pugliesi;
- di stabilire che la spesa riveniente dalla riconversione dei posti letto degli ex Istituti Ortofrenici nei nuovi setting assistenziali previsti dal R.R. n. 16/2020, in applicazione delle tariffe di cui alla tabella innanzi riportata relativa ai setting assistenziali oggetto di riclassificazione, rientra nel fondo di remunerazione assegnato annualmente con il Documento di Indirizzo Economico Funzionale alle strutture "Casa Divina Provvidenza" di Bisceglie e Foggia del Gruppo Universo Salute;
- di notificare a cura della Sezione proponente il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione della ASL BT e della ASL FG incaricati della verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi propedeutiche al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia;
- di notificare a cura della Sezione proponente il presente provvedimento ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori di Area Sociosanitaria, ai Responsabili delle Aree Gestione Accordi contrattuali ed al legale rappresentante del Gruppo Universo Salute;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

R.R. n. 12/2015 - REQUISITI ORGANIZZATIVI MANTENIMENTO RIBILITATIVO - TIPOLOGIA DI PAZIENTE 2					
PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista	0,8	38	€ 75.527,43		€ 60.421,94
Infermiere Prof.	3	36	€ 34.924,57		€ 104.773,71
OSS (presenza h24)	6	36	€ 31.127,39		€ 186.764,34
Terapista della riabilitazione	4	36	€ 34.924,57		€ 139.698,28
Psicologo	0,16	6	€ 38.490,23	€ 20,56	€ 6.415,04
Ass. Sociale	0,17	6	€ 34.924,57	€ 18,66	€ 5.820,76
amministrativo	0,17	6	€ 31.765,63	€ 16,97	€ 5.294,27
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					€ 509.188,35
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					€ 191.148,00
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					€ 705.630,62
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA C/365 gg/20 p.l.)					€ 96,66

TARIFFA (totale D+F)	€ 137,05
----------------------	----------

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 42.337,84	5,80
15% delle voci 1+2+3		€ 33.732,00	4,62
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 35.281,53	4,83
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 183.463,96	25,13
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		€ 294.815,33	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			40,39

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	109.573
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 800 mq)	67.200
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 20 x 365 gg	48.107
	totale voci 1+2+3	224.880
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	191.148

	15% delle voci 1+2+3	33.732
--	----------------------	--------